



Al Presidente del Consiglio Comunale di Caltanissetta

e, p.c. al Sindaco Avv. W. Tesaurò

OGGETTO: Risposta Interrogazione n. 90243 del 17 luglio 2025

1) Se sia stato adottato e pubblicato il bando per l'assegnazione dell'azienda agricola Mimiani.

Con riferimento alla superiore richiesta, si rappresenta che gli uffici hanno pubblicato il bando con scadenza di presentazione delle domande entro giorno 22 settembre 2025;

2) Se l'amministrazione attiva abbia predisposto iniziative volte a consentire l'utile impiego di tutti i beni confiscati.

Si fa presente che, l'Amministrazione segue con attenzione l'evolversi di tutti gli avvisi pubblici che gli uffici predispongono rispetto ai beni confiscati alla mafia e affidati al Comune di Caltanissetta, nello specifico si evidenzia che tutti i beni affidati a questo Ente, sono stati regolarmente affidati per fini sociali, tranne alcuni beni che risultano per i quali le procedure di gara ad evidenza pubblica sono andate deserte. Per questi terreni una volta definita la procedura di assegnazione dei beni di C/da Mimiani, gli uffici verificheranno la modalità più idonea per garantire appetibilità alla procedura di aggiudicazione al fine di evitare che la gara vada deserta;

3) Quale sia la visione strategica e progettuale dell'attuale Amministrazione Comunale in merito all'uso e valorizzazione dei beni confiscati, sul piano sociale, urbanistico e su quello territoriale;

Rispetto questa domanda, è utile premettere che i beni confiscati e gestiti in seguito dagli Enti Pubblici, possono avere soltanto due tipologie di finalità, ovvero, si può prevedere una finalità commerciale piuttosto che sociale, e questa finalità viene richiesta dall'Agenzia prima del passaggio del bene ai comuni.

L'Attuale Amministrazione ad oggi non ancora ricevuto nessun bene in gestione, ma gestisce i beni che l'Ente ha ricevuto durante le scorse amministrazioni.

Inoltre, si fa presente che sarà cura di questa Amministrazione valutare di volta in volta le strutture che verranno prese in carico, verificando la posizione territoriale delle stesse, e la destinazione d'uso dei beni, al fine di indirizzare gli uffici verso una visione che possa avviare ad un vero recupero del bene, valutando le peculiarità dei beni oltre che loro caratteristiche strutturali.

Infine, l'auspicio è di poter avviare un percorso di gestione dei futuri beni che verranno acquisiti da questo Ente, apportando sia una visione con finalità commerciale di questi beni, valorizzando così il settore dell'artigianato locale e dando la possibilità anche a giovani imprenditori nisseni, di avviare una loro attività presso questi beni, ma senza tralasciare l'aspetto sociale, potendo così riscontrare le tante richieste che ci pervengono da associazione del terzo settore, rispetto la possibilità di avere affidate location per attività sociali, dando quindi la possibilità di partecipare ai bandi pubblici.



Tutto ciò, si potrà definire non appena riceveremo in gestione un bene, e quindi dopo che avremo preso atto delle sue caratteristiche logistiche e strutturali;

- 4) Se è stato elaborato un piano articolato d'azione pluriennale o un documento programmatico specifico su questo tema;**

Non avendo come specificato prima nessun bene da affidare, non è necessario elaborare nessun piano se non individuare la migliore procedura già riferita al precedente punto 2;

- 5) Se esista un report dettagliato dei beni confiscati alla mafia affidati in concessione a terzi, indicante il dettaglio dei progetti in forza dei quali è avvenuta l'assegnazione e la durata dei periodi di concessione;**

Si esiste un report dettagliato ed è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Caltanissetta;

- 6) Se sia stata svolta una valutazione circa l'utilità economica, culturale e sociale prodotta dall'attuale gestione dei beni confiscati alla mafia;**

Si, è stata svolta immediatamente fin dal nostro insediamento una valutazione con gli uffici preposti circa l'utilità nella gestione dei beni confiscati alla mafia, tant'è che posso affermare con certezza che, per il Comune di Caltanissetta è utile ricevere i suddetti beni, perché ciò consente alle tantissime attività sociali che insistono sul nostro territorio, di poter partecipare ai bandi che uffici di volta in volta pubblicano rispetto i beni che vengono acquisiti.

Tutto ciò ha un doppio vantaggio per la collettività, ovvero, da un lato si favoriscono le varie associazioni che lavorano nel settore sociale e quindi a favore dei cittadini più fragili, e allo stesso tempo si riqualificano quei beni ubicati nel nostro territorio, avviando anche un minimo di indotto che può favorire certamente lo sviluppo economico locale.

L'ASSESSORE

Dott. G. Delpopolo Carciopolo